

CIMON DELLA BAGOZZA (2409m)

(VAL DI SCALVE) - 1° tentativo invernale

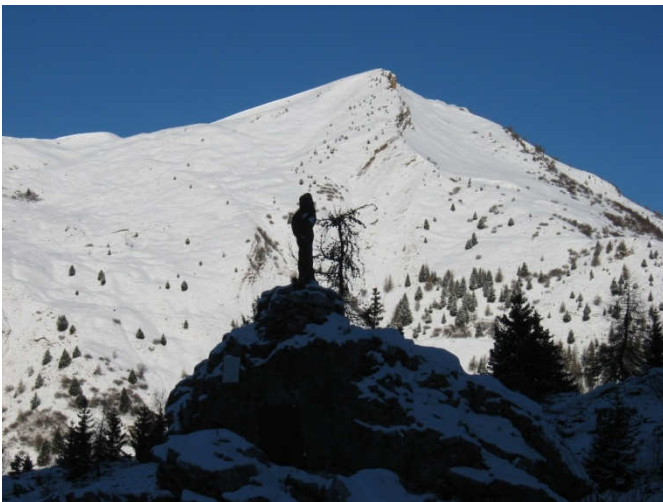
Partenza: Dopo essere giunti in località Fondi (1260m - 5 km dopo Schilpario lungo la statale del Passo del Vivione), aver parcheggiato l'auto e messi scarponi e zaino, ci siamo avviati per un sentiero innevato verso la località Cimalbosco. L'aria era piuttosto "frizzante" (-6°C).



Intrapreso questo percorso si taglia la statale in più punti (nel periodo invernale è chiusa al transito veicolare).



Poco sopra Cimalbosco si trova il rifugio Cimon della Bagozza (1600m, 0:45h) ottimo punto d'appoggio, e dal quale parte la sterrata innevata per il passo dei Campelli.



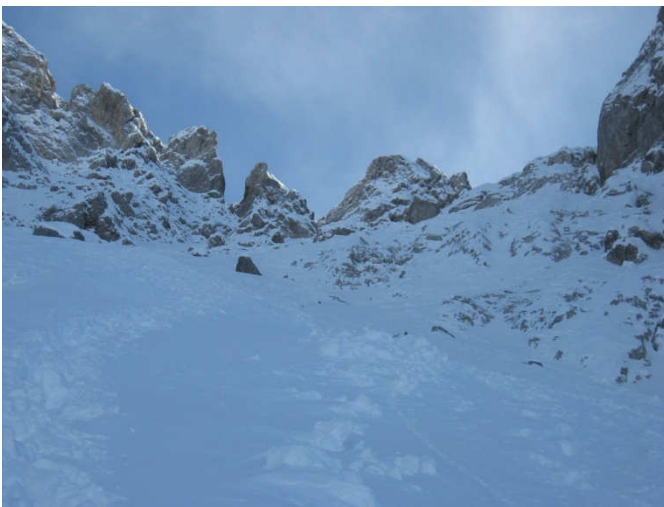
Si segue questa sterrata per un tratto, poi all'altezza della Madonnina dei Campelli la si lascia e si prende un sentiero a destra.

Si scende fino al laghetto (ghiacciato), poi si risale la costa destra, fino alla base del ghiaione (ora nevaio) per salire al Cimon della Bagozza (2409m). Con la neve il sentiero va un pò intuito.





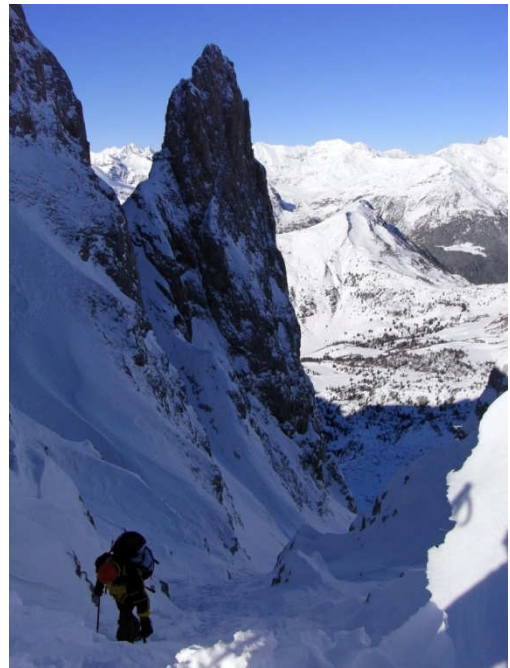
Questa mattina siamo i primi a salire, e apriamo la traccia nella neve fresca del giorno prima, (50-60cm a 1800 metri, 70-80cm oltre i 2000 metri).



La neve è morbida e si sprofonda, la fatica è molta e ci alterniamo nell'aprire la via e segnare la traccia nella neve fresca.

La pendenza via via aumenta; nella parte più alta è oltre i 50° e si trova un canalino piuttosto stretto, che porta all'uscita sulla sella di cresta (circa 2100m), che ora è una cornice di neve dura.

Tutto questo percorso è all'ombra e il freddo è pungente; l'integratore liquido nello zaino ha formato cubetti di ghiaccio!



Sulla cresta c'è il sole,proseguiamo nella salita ma dopo un breve tratto ci rendiamo conto che qui le condizioni del manto nevoso sono diverse e rendono rischioso continuare, così ci mettiamo i ramponi e iniziamo la discesa ripromettendoci di tornare



Conclusioni: Una volta giù, una sosta al rifugio è d'obbligo, dall'amico Silvio Visini (gestore e proprietario del rifugio), dispensatore di utili consigli e informazioni sullo stato del tempo, della neve e dei sentieri della zona, la persona giusta da sentire prima di partire...
(..oppure per fermarsi ad assaggiare una delle sue grappe, un buon tonico per le fatiche fatte...)

Dislivello totale: circa 850-900 metri



Walter